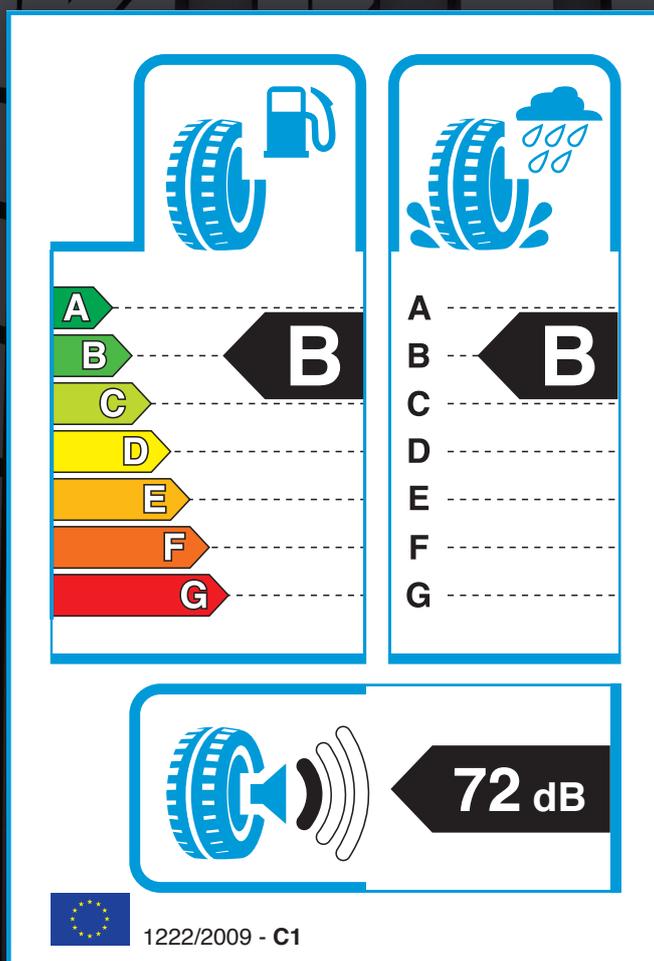
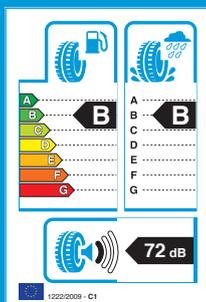


## Quello che dovete sapere... ETICETTATURA DEI PNEUMATICI





# OLTRE L'ETICHETTA EUROPEA DEI PNEUMATICI

## La situazione complessiva per voi e per i vostri clienti

**Cosa?** I nuovi regolamenti europei impongono che tutti i pneumatici prodotti dopo il 30 giugno 2012 siano accompagnati da un'etichetta europea ufficiale indicante la classe di consumo di carburante, la classe di aderenza sul bagnato e i valori di rumorosità esterna. Queste informazioni devono essere fornite ai clienti prima di concludere la vendita (anche per gli ordini telefonici o via Internet) e devono essere indicate sulla fattura o allegate.

**Quando?** I nuovi regolamenti entreranno in vigore a partire dall'1 novembre 2012.

**Chi?** Tutti i produttori di pneumatici dovranno valutare ed etichettare i propri pneumatici conformemente ai nuovi criteri. In quanto rivenditori, è vostra responsabilità comunicare queste informazioni ai clienti presso il vostro punto vendita.

**Come?** L'etichetta dovrà essere chiaramente visibile e dovrà essere posizionata sul pneumatico o in posizione adiacente ad esso. Per rendere tutto più semplice, Bridgestone ha realizzato numerosi materiali di supporto che vi aiuteranno a spiegare le etichette, le informazioni contenute e ciò che l'etichetta non riporta (si veda di seguito).

### Informazioni contenute nell'etichetta



#### RUMOROSITÀ ESTERNA

3 classi da 1 (meno rumoroso) a 3 (più rumoroso)

La rumorosità esterna si misura in decibel (dB) e viene valutata in base ai nuovi livelli europei di rumorosità esterna che verranno introdotti nel 2016.

Nota: la rumorosità esterna non è legata alla rumorosità interna.



**1 onda sonora nera**  
= già inferiore di 3 dB rispetto al futuro limite europeo



**2 onde sonore nere**  
= già in linea con il futuro limite europeo



**3 onde sonore nere**  
= in linea con l'attuale limite europeo



#### CONSUMO DI CARBURANTE

da A (più efficiente) a G (meno efficiente)

La resistenza al rotolamento è un fattore che può influenzare il consumo di carburante dei pneumatici. Minore è la resistenza di rotolamento, minore è la quantità di carburante necessaria per muovere il veicolo in avanti, con una conseguente diminuzione delle emissioni di anidride carbonica. Il consumo di carburante tra pneumatici di classe A e pneumatici di classe G può differire anche fino al 7,5%. In media, per una vettura questo significa 0,65 l risparmiati ogni 100 km.

Consumo di carburante oltre 0,65 l / 100 km di consumo in più



\* Fonte: Valutazione d'impatto della Commissione europea SEC (2008) 2860.

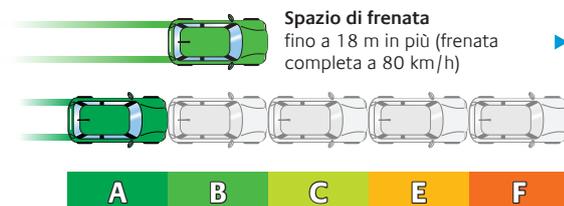
Nota: per risparmiare il carburante, è fondamentale anche una buona manutenzione dei pneumatici. I valori esatti dipendono dal tipo di veicolo, dalle condizioni del fondo stradale e dallo stile di guida.



#### ADERENZA SUL BAGNATO

da A (migliore) a G (peggiore)

Oltre a essere essenziale per la sicurezza, la risposta in frenata è un elemento fondamentale per valutare le prestazioni dei pneumatici su fondo bagnato. Le distanze di frenata tra i pneumatici di classe A e quelli di classe G possono differire fino al 30%\*. Per una vettura che viaggia a 80 km/h, ad esempio, questo significa uno spazio di frenata su bagnato ridotto fino a 18 m.



\* Fonte: Valutazione d'impatto della Commissione europea SEC (2008) 2860.

Nota: numerosi altri fattori possono compromettere la sicurezza sull'asciutto e sul bagnato. Lo spazio di frenata può variare a seconda del tipo di veicolo e delle condizioni del fondo stradale.

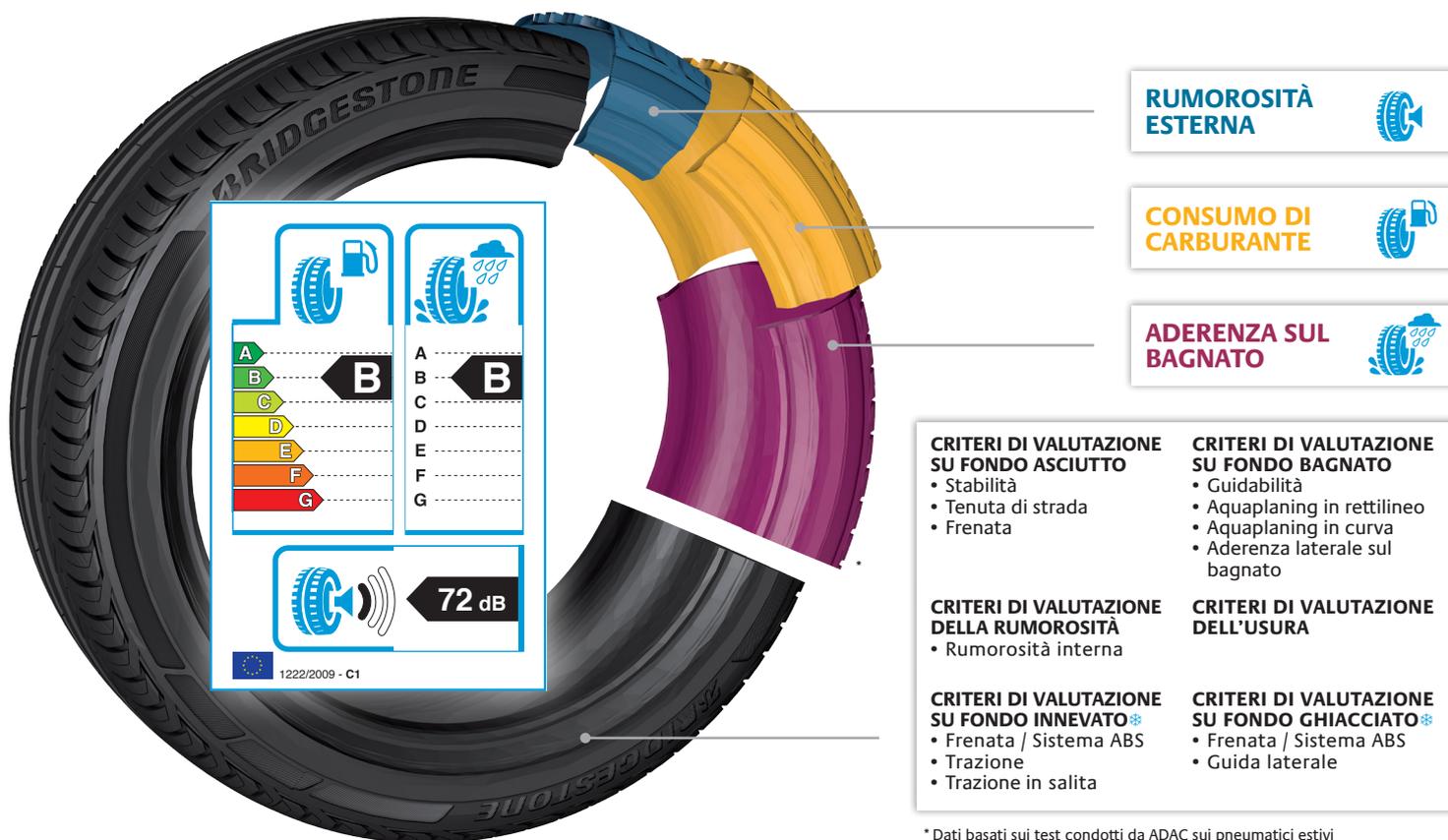
## Informazioni non contenute nell'etichetta

L'etichetta europea dei pneumatici è un buon indicatore delle prestazioni basilari del pneumatico. Occorre tuttavia valutare altri parametri. Per assicurarvi sicurezza e comfort, è necessario ottenere le migliori prestazioni dai pneumatici in tutte le condizioni atmosferiche e per tutta la loro durata.

Ecco perché, durante la progettazione, lo sviluppo, la verifica e la realizzazione dei propri pneumatici, Bridgestone presta particolare attenzione a numerosi parametri non contemplati dalle nuove etichette.

Per quanto riguarda i pneumatici invernali, le etichette non danno informazioni relative alla guidabilità, alla risposta in frenata, all'accelerazione e alla risposta di sterzo a basse temperature, su fondo innevato e ghiacciato. Di fatto, le informazioni date dalle etichette potrebbero addirittura indurre a ritenere erroneamente che i pneumatici invernali abbiano prestazioni inferiori a quelli estivi. Solo voi, con la vostra esperienza, siete in grado di spiegare quello che i pneumatici premium possono offrire e guidare i vostri clienti nell'acquisto dei pneumatici che più di adattano alle loro esigenze.

## CRITERI DI VALUTAZIONE DELLE PRESTAZIONI DEI PNEUMATICI



## Cosa è necessario fare

In quanto rivenditori di pneumatici, siete giuridicamente obbligati ad informare adeguatamente i vostri clienti sui nuovi criteri di etichettatura, prima, durante e dopo la vendita. Il mancato rispetto dei nuovi regolamenti potrebbe comportare multe o azioni legali.



### 1. Prima della vendita

Tutti i pneumatici esposti presso il punto vendita o visibili ai clienti, devono essere etichettati. Le etichette devono essere applicate sul pneumatico o trovarsi nelle immediate vicinanze.



### 2. Durante la vendita

I clienti dovranno essere informati sulla classificazione dei prodotti durante il processo di vendita, attraverso le etichette stesse o a voce. Questo riguarda anche le vendite telefoniche, via Internet o per corrispondenza.



### 3. Dopo la vendita

Le informazioni riportate sull'etichetta dovranno essere indicate in fattura o ad essa allegata.